

ACCORDO DI PARTERNARIATO
PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI AZIONE TERRITORIALE CHE
IDENTIFICHI DISPOSITIVI E INTERVENTI A FAVORE DEI MINORI
(D.G.R. n. XI/7499/22 – D.G.R. n. XII/2439/24 – D.G.R. XII/4869/25)

TRA

l'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia (di seguito per brevità ATS) con sede a Brescia, Viale Duca degli Abruzzi, 15, Codice Fiscale e Partita IVA n. 03775430980, rappresentata dal Direttore Generale dott. Claudio Vito Sileo, nominato con D.G.R. n. XII/1645 del 21.12.2023, domiciliato per la carica presso la sede ATS

E

l'Ente Comunità Montana di Valle Trompia con sede a Gardone Valtrompia, Via Giacomo Matteotti n.327 Codice Fiscale e Partita IVA n. 83001710173 nella persona del Legale Rappresentante in qualità di Partner di ATS e Capofila di propri Partners (di seguito "l'Ente Partner")

VISTI

- la D.G.R. n. XI/7499 del 15 dicembre 2022 "Attuazione DGR 6761/2022: definizione delle modalità per la realizzazione di interventi per contrastare il disagio dei minori"
- il Decreto Dirigente Unità Organizzativa Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità n. 2635 del 23 febbraio 2023;
- il Decreto Dirigente Unità Organizzativa Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità n. 5650 del 09 aprile 2024 di modifica delle Linee Guida per la rendicontazione dei Piani di azione territoriale;

- il Decreto Dirigente Unità Organizzativa Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità n. 3293 del 12 marzo 2025 con cui vengono definite le modalità attuative per l'utilizzo delle risorse assegnate;
- la D.G.R. XII/4869 del 01.08.2025 con cui viene incrementata la dotazione finanziaria per realizzare misure di prevenzione e contrasto delle baby gang;
- il Decreto Dirigente Unità Organizzativa Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità n. 11203 del 05 agosto 2025 con cui vengono definite le modalità attuative per l'utilizzo delle risorse assegnate con D.G.R. 4969/2025;
- il Decreto D.G. ATS n. 575 del 10.10.2025;
- il Decreto D.G. ATS n.123 del 27/02/2026 con il quale sono stati approvati **i progetti esecutivi** che entreranno a far parte del Piano di Azione territoriale e lo schema del presente accordo;

PREMESSO CHE

- l'Ente Partner con nota prot. n. 98270 del 27.10.2025 ha presentato manifestazione d'interesse per la co-progettazione e la realizzazione di progetti per la prevenzione del disagio psico-sociale dei minori;
- l'ATS con nota prot. n. 100600 del 31.10.2025 ha ammesso il predetto Ente quale soggetto partner per la co-progettazione e la realizzazione di progetti costituenti il Piano di azione territoriale che identifichi dispositivi e interventi a favore dei minori;
- L'Ente Partner ha comunicato la disponibilità alla realizzazione dei **progetti esecutivi** così come risultanti al termine della fase di co-progettazione, incluso in particolare il budget assegnato;

PRESO ATTO

che l'ATS e l'Ente Partner, a conclusione della fase di co-progettazione, accettano di stipulare il presente accordo di partenariato nel rispetto di tutto quanto sotto definito;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto - Finalità dell'accordo

Il presente accordo è diretto a disciplinare i rapporti giuridici ed economici discendenti in capo all'ATS nel ruolo di coordinamento e quale unico interlocutore nei confronti di Regione Lombardia e l'Ente partner partecipante alla realizzazione del Piano di Azione territoriale, nonché i singoli ruoli e gli impegni reciproci.

Art. 2 Obblighi di ATS

All'ATS competono le seguenti azioni:

- coordinamento delle attività previste e garanzia del conseguimento dei risultati del Piano di Azione territoriale;
- erogazione delle risorse ai soggetti che partecipano alla realizzazione del Piano di Azione territoriale;
- monitoraggio finale, utilizzando il modello di cui all'allegato A2 del D.D.U.O. 2635/2023, attraverso il controllo della rendicontazione e la valutazione degli interventi effettuati, ivi compresa la corretta pubblicizzazione del contributo.

Art. 3 Caratteristiche del Progetto esecutivo

Lo scopo generale del Piano di Azione territoriale è di orientare e sostenere la creazione di un modello di rete territoriale basato sull'integrazione operativa tra tutti i Soggetti/Enti che, sulla base di competenze specifiche, multidisciplinari e altamente specializzate, concorrono a identificare strumenti operativi flessibili e sinergici finalizzati a costruire dispositivi integrati sul territorio a favore dei minori preadolescenti e adolescenti che manifestano disagio psico sociale.

A tal fine verranno realizzati uno o più dei seguenti interventi:

- 1) promozione di forme di cittadinanza attiva, impegno e protagonismo dei ragazzi, volte al rafforzamento del ruolo sociale, della responsabilizzazione e del senso di riappropriazione dei luoghi, attraverso la promulgazione di una cultura valoriale improntata al rispetto e alla legalità;
- 2) promozione della socializzazione e dello sviluppo di competenze sociali come la cooperazione e l'altruismo, volte a ridurre i rischi di isolamento e a sviluppare fattori protettivi come il senso di fiducia/appartenenza ai diversi contesti di socializzazione;
- 3) misure di prevenzione e contrasto dei fenomeni di baby gang;
- 4) interventi di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyber bullismo.

Nel progetto esecutivo presentato dall'Ente Partner sono descritti nel dettaglio gli obiettivi, il target e le azioni specifiche d'intervento.

Art. 4 - Obblighi dell'Ente Partner

L'Ente Partner si impegna ad attuare le azioni previste secondo le finalità, le modalità operative, i tempi di realizzazione e gli obiettivi indicati nel Piano di Azione territoriale e nel progetto esecutivo.

L'Ente si impegna a

- realizzare le azioni indicate nel Piano di Azione territoriale;
- realizzare le azioni indicate nel progetto esecutivo, redatto in collaborazione con i propri Enti partner evidenziati nel progetto stesso;
- comunicare ad ATS la data di avvio del progetto esecutivo tramite PEC;
- sottoscrivere con i propri enti partner indicati nel progetto esecutivo un accordo di partenariato;
- presentare idonea garanzia fidejussoria pari all'importo dell'anticipo ricevuto (per gli Enti Capofila di diritto privato);
- presentare la documentazione attestante le spese sostenute, attenendosi alle voci di costo e di rendicontazione previste all'allegato B del D.D.U.O. 5650/2024 e secondo le indicazioni di ATS, e predisporre la relazione finale delle attività svolte e delle spese sostenute in tempo utile per consentire ad ATS la rendicontazione a Regione Lombardia;
- conservare la documentazione giustificativa contabile del progetto attivato;
- permettere il più ampio accesso alle informazioni richieste nelle fasi di controllo e di verifica ispettiva da parte di Regione Lombardia e di ATS Brescia.

Art. 5 - Personale

Per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo l'Ente Partner:

- garantisce la presenza di personale adeguatamente qualificato per lo svolgimento di tutte le attività di propria competenza previste nel Piano di Azione territoriale e nel progetto esecutivo;
- si impegna a rispettare, nei confronti del personale impiegato a qualunque titolo nelle attività, tutte le norme e gli obblighi economici, previdenziali,

assistenziali, pensionistici, assicurativi e di sicurezza dei luoghi di lavoro previsti dai C.C.N.L. di settore e dalla normativa vigente in materia;

- garantisce che il personale operante nel progetto esecutivo sarà coperto da assicurazione contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività e per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 6 - Rendicontazione ed erogazione risorse all'Ente Partner

L'ATS si impegna a corrispondere all'Ente Partner, quale corrispettivo per la realizzazione del Piano di Azione territoriale approvato con Decreto ATS n. 123/2026, un contributo per un importo pari a € 16.000,00.

L'erogazione del contributo all'Ente partner avverrà in due fasi, conseguenti all'approvazione del Piano di azione territoriale da parte di Regione Lombardia:

- anticipo del 60% ad avvio progetto esecutivo;
- saldo del 40% a conclusione del progetto.

Il saldo sarà corrisposto previa rendicontazione della quota precedente mediante presentazione della documentazione attestante le spese sostenute, secondo le modalità indicate all'art. 4.

L'Ente Partner si impegna a mettere a disposizione € 4.000,00 a titolo di co-finanziamento per la realizzazione del progetto esecutivo, in termini di valorizzazione di risorse impegnate e rendicontate nel progetto (*condizione richiesta per i nuovi progetti*).

Art. 7 - Realizzazione e durata del Progetto

Il Progetto esecutivo deve essere realizzato sul territorio indicato nel Piano di Azione territoriale e dovrà concludersi entro e non oltre il 31.12.2026, salvo successive e/o diverse indicazioni regionali.

Art. 8 – Realizzazione format ed utilizzo del “logo” regionale

L’Ente Partner si impegna a riportare il logo di ATS, secondo le indicazioni da questa fornite, in ogni documento connesso all’iniziativa e in ogni forma (es. cartacea, digitale, web).

Eventuali ulteriori indicazioni fornite da Regione sull’utilizzo di specifici format verranno rese note tempestivamente.

Art. 9 - Codice di Comportamento e Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione.

L’Ente Partner si impegna al rispetto delle disposizioni di cui al Codice di Comportamento dell’ATS di Brescia nonché del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione vigente, come pubblicati sul sito di ATS Brescia, che l’Ente Partner si impegna a consultare periodicamente, consapevole che l’inosservanza può comportare la risoluzione del presente accordo.

All’atto della sottoscrizione del presente accordo le parti danno atto di aver preso visione dei rispettivi Codici di Comportamento e Piani triennali per la prevenzione della corruzione vigenti tempo per tempo e si impegnano affinché le attività di che trattasi si svolgano nel pieno rispetto dei principi e delle disposizioni in essi enunciati, consapevoli che l’inosservanza può comportarne la risoluzione.

Art. 10 - Protezione dei dati personali

Ai sensi del Reg. UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs 101/18, titolari del trattamento sono Regione Lombardia, ATS e l’Ente Partner in ragione delle operazioni di trattamento di competenza.

Le parti si impegnano ad ottemperare agli obblighi previsti dal Reg. UE 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs 101/18 e a tutte le altre disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

In particolare, ciascuna delle parti si impegna a trattare i dati personali nello svolgimento delle attività definite dal presente accordo osservando le seguenti disposizioni e istruzioni:

- assumere, in proprio e anche per il fatto dei propri dipendenti e collaboratori, ogni responsabilità al riguardo, affinché ogni dato personale, informazione o documento di cui dovesse venire a conoscenza o in possesso non vengano, comunque, in alcun modo e in qualsiasi forma, comunicati o divulgati a Terzi, né vengano utilizzati per fini diversi da quelli di stretta attinenza alle attività oggetto del presente accordo;
- osservare rigorosamente la massima riservatezza in ordine all'attività svolta e ai risultati conseguiti nonché in merito a ogni dato personale o informazione di cui dovesse venire a conoscenza;
- assicurarsi di essere dotata di modelli appropriati per l'identificazione e la revisione delle modalità di trattamento dei dati e per tempestivamente segnalare violazioni di dati personali ai sensi dell'art. 33 e 34 del Regolamento UE;
- rispettare le prescrizioni di tipo tecnico ed organizzativo in merito alle misure di sicurezza previste nell'art. 32 del Regolamento UE;
- verificare che le misure di sicurezza adottate possano essere ritenute idonee a prevenire i rischi di distruzione o perdita dei dati, anche accidentale, nonché di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o, comunque, non conforme alle finalità della raccolta.

L'Ente Partner inoltre:

- prima di effettuare la raccolta dei dati relativamente a tutte le finalità oggetto del presente accordo, anche per conto di ATS Brescia, si accerta che gli

interessati abbiano preso visione dell'informativa ed espresso il proprio consenso al trattamento dei dati ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE, secondo il modello approvato da Regione Lombardia e accerta che il consenso al trattamento dei dati sia espresso mediante un atto positivo inequivocabile con il quale l'interessato manifesta l'intenzione libera, specifica, informata e inequivocabile di accettare il trattamento dei dati personali che lo riguardano, assicurandosi che il consenso sia applicabile a tutte le attività di trattamento svolte per la stessa o le stesse finalità; il consenso da parte dell'interessato deve essere prestato per tutte le finalità oggetto del presente accordo, anche per conto di ATS Brescia;

- si impegna ad ottemperare ai requisiti di cui al Regolamento UE, in particolare con riferimento alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO - art. 37), all'adozione del Registro delle attività di trattamento (art. 30) e agli adempimenti in caso di notifica di violazioni dei dati personali all'Autorità di Controllo (art. 33).

Art. 11 Risoluzione dell'accordo, decadenze e rinunce dei soggetti beneficiari

Il presente accordo può essere risolto nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a grave inadempimento.

La decadenza del presente accordo avviene nel caso di:

- rilevazione di inadempienze delle disposizioni e prescrizioni del presente accordo, anche in esito ai controlli effettuati da parte di ATS;
- falsità nelle dichiarazioni rese e sottoscritte dai soggetti attuatori nell'ambito della realizzazione del Piano di Azione territoriale e del Progetto esecutivo;
- rinuncia debitamente motivata da parte di ATS a Regione Lombardia.

ART. 12 - Controversie

Per ogni controversia che potesse insorgere nell'ambito dell'esecuzione dell'accordo è competente il Foro di Brescia.

ART. 13 - Spese di stipula della convenzione

L'imposta di bollo, se dovuta, è ripartita tra le parti contraenti in parti uguali se l'Ente Partner è soggetto pubblico, grava interamente sul soggetto privato se l'Ente Partner appartiene a quest'ultima tipologia.

L'Ente Partner si impegna a corrispondere all'ATS di Brescia, entro il termine di 90 giorni dalla data di sottoscrizione del presente accordo, un importo pari a metà o all'intera imposta complessiva dovuta, a seconda della fattispecie.

Il presente accordo viene registrato solo in caso d'uso.

ART. 14 – Norma di rinvio e adeguamento

Per quanto non previsto dal presente accordo si farà riferimento alla normativa generale e speciale che regola la materia. In caso di sopravvenienza di disposizioni legislative o regolamentari regionali, nonché di adozione di provvedimenti amministrativi regionali incidenti sul contenuto del presente accordo, lo stesso deve intendersi automaticamente modificato ed integrato, così come per sopravvenute disposizioni imperative di carattere nazionale senza che maggiori oneri derivino per l'ATS. In tali casi l'Ente ha facoltà di recedere dall'accordo, a mezzo di formale comunicazione da notificare all'ATS e alla Direzione regionale competente per materia, con congruo preavviso al fine di assicurare, comunque ed in ogni caso, la continuità assistenziale degli utenti.

ART. 15 - Norma conclusiva

Nessuna altra clausola potrà tassativamente, ovvero, in nessun altro modo, essere apposta o rivendicata dall'Ente se non previa approvazione scritta da parte di ATS Brescia e, per quanto di competenza, da parte della Regione

Lombardia. In tal senso conseguentemente, è da ritenersi irricevibile ed inammissibile qualsivoglia contestuale o postuma istanza apposta o rivendicata dall'Ente Partner al sotteso rapporto giuridico ed economico.

Letto confermato e sottoscritto digitalmente.

Per l'ATS Brescia

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Claudio Vito Sileo

Per l'Ente Partner

IL PRESIDENTE

Arch. Massimo Ottelli